



COMUNE DI VALLEFOGLIA

Provincia di Pesaro e Urbino

Ai fornitori che emettono fattura a carico del Comune di Vallefoglia

OGGETTO: D.M. N. 55/2013 - COMUNICAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO DI DESTINAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

L'articolo 25 del D.L. n. 66/2014 ha stabilito la data del **31.03.2015** per l'avvio obbligatorio dell'utilizzo della fattura elettronica nei rapporti tra i fornitori e gli enti locali.

Con il D.M. n. 55/2013 sono state fornite le informazioni sui requisiti tecnici e sulle modalità di trasmissione delle fatture elettroniche, tramite l'apposito Sistema di Interscambio.

Il mancato rispetto delle procedure e dei requisiti previsti dal D.M. n. 55/2013 comportano lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica, non consentendo quindi il pagamento.

Il D.M. n. 55/2013 dispone che presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ogni ente individui l'ufficio destinatario delle fatture elettroniche, con il codice univoco per la trasmissione delle fatture, da comunicare ai propri fornitori che dovranno inserirlo nelle loro fatture destinate a questo Comune.

A partire dal **31.03.2015** il Comune di Vallefoglia dovrà ricevere solo fatture in formato elettronico e non potrà più accettare le fatture cartacee (che saranno respinte).

Il codice ufficio univoco assegnato dall'IPA che identifica il Comune di Vallefoglia è il seguente: **UF33RD**;

La fattura elettronica va inviata al seguente indirizzo di posta certificata:

comune.vallefoglia@emarche.it

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti dati:

- il numero della fattura;
- la data di emissione della fattura;
- il nominativo del creditore;
- il codice fiscale del creditore;
- l'oggetto della fornitura;
- l'importo fatturato al netto dell'IVA;
- l'aliquota e l'importo dell'IVA;
- eventuali altri oneri inseriti in fattura;
- l'importo fatturato al lordo dell'IVA;
- l'eventuale rilevanza ai fini IVA per il Comune (sarà cura degli uffici comunicare al fornitore la rilevanza iva da riportare in fattura);
- la scadenza della fattura;
- il numero dell'impegno di spesa comunicato ai sensi dell'articolo 191, comma 1, 2° periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il codice identificativo gara (CIG) di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, se obbligatorio;
- il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge n. 3/2003, se obbligatorio.